

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1442 del 18/03/2026
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI PONTE DELL'OLIO, LOCALITA' VIANOVA DI BIANA, RICHIESTA DALLA DITTA "DAMELI MATTEO", PER L'ATTIVITÀ DI "COLTIVAZIONI MISTE CEREALI E ALTRI SEMINATIVI".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1455 del 16/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciotto MARZO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI PONTE DELL'OLIO, LOCALITA' VIANOVA DI BIANA, RICHIESTA DALLA DITTA "DAMELI MATTEO", PER L'ATTIVITÀ DI "COLTIVAZIONI MISTE CEREALI E ALTRI SEMINATIVI".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Ponte dell'Olio in data 05/08/2025 e trasmessa ad ARPAE SAC Piacenza (ora SAE) in data 06/08/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 143078 in data 07/08/2025 – pratica Sinadoc 25999/2025 - dal procuratore della ditta "DAMELI MATTEO" (P.IVA 01238810335), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di *"coltivazioni miste cereali e altri seminativi"* da svolgersi presso l'impianto ubicato in Comune di Ponte dell'Olio, Località Vianova di Biana (anche sede legale), sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006*, per lo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" afferente al Rio Biana;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpaee, P85008/ER Rev. 5 del

18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza (ora SAE), con nota prot. n. 156929 del 04/09/2025, ha richiesto alla ditta la documentazione a completamento dell'istanza;
- con nota prot. ARPAE n. 169375 del 25/09/2025, la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta;
- ARPAE SAC Piacenza (ora SAE), con nota prot. n. 175194 del 03/10/2025, ha comunicato l'esito positivo della verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, con richiesta di documentazione integrativa;
- con nota prot. ARPAE n. 186856 del 22/10/2025, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. 205118 del 19/11/2025, questa Agenzia ha richiesto al Comune di Ponte dell'Olio, soggetto competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" afferente al Rio Biana, necessaria ai fini della conclusione del procedimento;

ATTESO che:

- il Comune di Ponte dell'Olio, con nota prot. comunale n. 10497 del 19/12/2025 inviata al SUAP e per conoscenza a questa Agenzia (prot. n. 227074 del 19/12/2025), ha rappresentato l'impossibilità di rilasciare l'autorizzazione allo scarico formulando osservazioni di carattere urbanistico-edilizio attinenti l'incoerenza delle destinazioni d'uso dei locali con quanto dichiarato nell'ultimo titolo edilizio;
- con nota prot. n. 34198 del 23/02/2026 questa Agenzia ha riscontrato la suddetta nota comunale (n. 10497/2025) comunicando che, non essendo stati segnalati, da parte del Comune, motivi ostativi di carattere ambientale, l'istanza di AUA risultava meritevole di accoglimento, ferma restando l'autonomia dell'eventuale titolo edilizio rispetto a quello ambientale;
- con nota prot. comunale n. 1777 del 23/02/2026 (acquisita 34730 del 24/02/2026) il Comune ha ribadito il diniego al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, ritenendo illegittima la destinazione d'uso iniziale (stato di fatto) attribuita ai locali oggetto dell'istanza di AUA;
- con nota prot. n. 38481 del 27/02/2026, questa Agenzia ha riscontrato la nota comunale precisando che le motivazioni di carattere edilizio, attinenti a un interesse pubblico distinto da quello ambientale, non ostacolano il rilascio dell'autorizzazione allo scarico, che costituisce provvedimento vincolato al rispetto dei requisiti tecnici di tutela ambientale;

RILEVATO che:

- sussiste una netta separazione tra i titoli ambientali e titoli edilizi, ciascuno preposto alla tutela di interessi pubblici differenti e tra loro autonomi;
- il diniego comunale riguarda esclusivamente profili di conformità urbanistico-edilizia che esulano dalla valutazione di compatibilità ambientale relativa al titolo richiesto;
- l'istanza di AUA formulata dalla ditta risulta preventiva rispetto alla richiesta di cambio di destinazione d'uso che sarà presentata al competente Comune di Ponte dell'Olio, così come riportato nella "Relazione tecnica descrittiva" allegata all'istanza (prot. 143078/2025);

DATO ATTO che, ai fini del rilascio dell'AUA, il dissenso comunale, in quanto estraneo alla materia ambientale, non è idoneo a incidere sulla valutazione di compatibilità ambientale dello scarico, risultata conforme alle vigenti norme;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264, come confermate con la nota prot. 05/11/2025 - 1091246, in base alle quali *"gli adempimenti in materia di verifiche antimafia nei procedimenti di AUA sono svolte dai SUAP. Fanno eccezione alla suddetta regola generale, i procedimenti relativi ad impianti che effettuano gestione rifiuti (artt. 215-216 del d.lgs. 152/2006) e i procedimenti di AUA che non passano dal SUAP; solo in questi casi le verifiche vengono svolte da ARPAE"*;

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta

“DAMELI MATTEO” (P.IVA 01238810335), per lo svolgimento dell'attività di “coltivazioni miste cereali e altri seminativi” presso l'impianto ubicato in Comune di Ponte dell'Olio, Località Vianova di Biana (che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente) relativamente al titolo abilitativo indicato nel successivo dispositivo;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa “AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta “DAMELI MATTEO” (P.IVA 01238810335), per lo svolgimento dell'attività di “coltivazioni miste cereali e altri seminativi” presso l'impianto ubicato in Comune di Ponte dell'Olio, Località Vianova di Biana (anche sede legale), che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione allo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale “cunetta stradale” afferente al Rio Biana, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene ai titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale “cunetta stradale” afferente al Rio Biana;

3. DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Ponte dell'Olio per il rilascio del titolo abilitativo di “AUA” ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, come confermate con nota prot. 05/11/2025-1091246, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli art. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;

4. DI PRECISARE che:

- la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per i profili di tutela ambientale e non sostituisce, né sana, eventuali difformità urbanistico-edilizie dell'immobile, la cui regolarizzazione rimane onere del proponente nei confronti del Comune prima dell'effettivo inizio dell'attività;
- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc.

- disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE, adottato con Delibera D.G. n. 9 del 30/01/2026 (con sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE adottato con Delibera D.G. n. 9 del 30/01/2026 (con sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza");
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni Autorizzazioni
ambientali e Energia
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche (S1)

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 25999-25 (Attività istruttoria n. 11 del 23/02/2026)
DAMELI MATTEO (P.IVA 01238810335) – Attività di coltivazioni miste cereali e altri seminativi - Stabilimento sito in Comune di Ponte dell'Olio - Località Vianova di Biana.
DESCRIZIONE
<p>Presso l'insediamento la Ditta prevede di svolgere l'attività di vendita prodotti ortofrutticoli e affittacamere. Lo stabilimento non è servito da pubblica fognatura.</p> <p>Dall'insediamento origina lo scarico S1 di acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici e dalla cucina del fabbricato adibito ad affittacamere e dal locale adibito a deposito/vendita di prodotti ortofrutticoli. Tali reflui generano un carico organico di 5,5 A.E. e sono sottoposti a trattamento mediante un sistema costituito da degrassatore (8 A.E.), fossa Imhoff (8 A.E.) e filtro percolatore anaerobico (7 A.E.).</p> <p>Le acque reflue domestiche (S1), in uscita dal sistema di trattamento sopra descritto, recapitano nel corpo idrico superficiale costituito da "cunetta stradale", afferente al Rio Biana.</p>
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
<p>Per lo scarico <u>S1 di acque reflue domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" afferente al Rio Biana</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il numero degli A.E. serviti non può in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui; b) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei manufatti degli impianti (del pozzetto degrassatore, della fossa Imhoff e del filtro percolatore) devono risultare conformi a quanto indicato ai punti 1, 2 e 5 della Tabella A della Deliberazione G. R. Emilia Romagna n° 1053/2003; c) i pozzetti di controllo posti prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore devono risultare sempre accessibili per consentire i controlli da parte delle Autorità competenti; d) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore, l'espurgo dei fanghi dalla fossa Imhoff nonché lo svuotamento e il controlavaggio del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente; e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; f) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Ponte dell'Olio e all'ARPAE (SAE e Servizio Territoriale), indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto; g) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Ponte dell'Olio e all'ARPAE (SAE e ST), ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti. <p>È fatto salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.</p>
DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
Planimetria "Richiesta Autorizzazione scarico in corpo idrico superficiale - 23/09/2025" trasmessa con le integrazioni pervenute il 22/10/2025 prot. n. 186856.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.